



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Anziani in compagnia

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: **A 01**

Settore: **Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)**

Area di intervento: **Anziani**

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è favorire l'inclusione sociale delle persone anziane, promuovere l'invecchiamento in buona salute e offrire occasioni di incontro e socializzazione per ridurre i tempi di solitudine.

OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI:

1.1. Rilevazione dei fabbisogni: i volontari rileveranno le esigenze degli anziani del paese, valutando gli interventi da realizzare in comune accordo con i familiari

1.2. Monitoraggio: il volontario dovrà monitorare attivamente la situazione dell'anziano, conoscerne le necessità ed aiutarlo ad affrontare le difficoltà.

2.1. Iniziative a domicilio: il volontario dovrà attivarsi presso il domicilio dell'assistito per svolgere delle attività di intrattenimento e compagnia: a titolo esemplificativo, leggere il quotidiano insieme, guardare un film, giocare a carte, ascoltare musica, chiacchierare per stimolare la memoria dell'anziano nella rievocazione dei ricordi.

Sono inoltre previste altre attività, quali disbrigare per l'assistito pratiche e commissioni (commissioni in farmacia, ufficio postale, ecc.), fare acquisti per la persona assistita, quando questa non sia in grado di uscire autonomamente, soprattutto per generi di prima necessità.

2.2. Iniziative extra-domiciliari: il volontario potrà sviluppare insieme all'anziano delle attività dinamiche, esempio accompagnandolo all'ufficio postale, al circolo ricreativo, dai familiari, a far la spesa e altro ancora.

2.3. Iniziative riguardanti la salute e le cure mediche: aiutare l'anziano, o il nucleo familiare, nella preparazione e nell'assunzione dei pasti, accompagnare l'anziano nell'utilizzo dei mezzi di trasporto (attesa, salita e discesa), accompagnare l'assistito per muoversi all'esterno dell'abitazione; accompagnare l'anziano a visite mediche. Fornire un servizio di trasporto e accompagnamento per visite mediche di controllo, con automezzi forniti dal Comune di Mores.

2.4. Promozione attività per anziani: organizzazione di incontri intergenerazionali, di manifestazioni ed eventi ricreativi, e interventi atti a

consolidare e sviluppare il livello di socialità e integrazione degli anziani con la popolazione del territorio.

3.1. Sviluppo di reti locali: la creazione di una rete locale, favorirà il consolidamento di sinergie tra i principali attori locali sul territorio per offrire a tutti il miglior servizio. I partner del Comune sono la Cooperativa Lachesos e la società Smeralda Consulting & Associati, indicati al punto 24.

3.2. Coinvolgimento dei giovani: il ruolo dei volontari sarà quello di “cerniera” tra gli anziani beneficiari e le generazioni più giovani; una parte della loro attività sarà dunque dedicata alla sensibilizzazione presso il gruppo dei pari sulle tematiche inerenti la terza età, l’inclusione sociale degli anziani e il servizio civile come strumento di cittadinanza attiva.

Indicatori di risultato

1. Numero di persone monitorate (almeno il 90% delle persone seguite)
2. Numero di anziani serviti (almeno il 20% nei primi sei mesi, ed almeno il 35% nel corso dei 12 mesi).

Per trasporto sociale: almeno il 65% dei richiedenti o almeno il 40% dei soggetti con malattie croniche e non totalmente autosufficienti.

3. Numero di persone coinvolte (almeno il 40% degli anziani e almeno il 35% dei giovani di età compresa tra i 6 e i 17 anni).

CRITERI DI SELEZIONE:

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, il processo di selezione dei volontari verrà espletato attraverso criteri autonomi e si articolerà in diverse fasi.

Fase 1. Pubblicazione del Bando;

Fase 2. Raccolta delle domande pervenute entro la data fissata dal bando;

Fase 3. Costituzione della Commissione per la selezione dei volontari;

Fase 4. Riunione preliminare per la selezione, finalizzata a redigere il profilo del volontario tipo;

Fase 5. Valutazione di titoli ed esperienze (max 20 punti).

Fase 6. Test attitudinale sulle seguenti aree di competenza (max 30 punti).

-Competenze comunicative.

-Competenze organizzative.

-Conoscenze di base sui servizi territoriali rivolti alla promozione del benessere individuale e sociale.

Colloquio attitudinale (max 50 punti).

-Presentazione del progetto e dell’ambito di intervento.

-Competenze specifiche e interessi personali.

-Volontà e predisposizione a vivere concretamente un’esperienza di condivisione con fasce di popolazione anziane.

-Ricerca di percorsi formativi e di crescita individuale.

-Sensibilità del candidato verso i bisogni delle persone anziane.

-Percorsi formativi o di studio connessi con le tematiche del progetto.

I risultati del test non costituiscono sbarramento per l’accesso al colloquio.

Saranno ammessi i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a 60/100.

Alla graduatoria sarà data adeguata pubblicità, con la pubblicazione nel sito del Comune.

POSTI DISPONIBILI: 4

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Comune di Mores, Piazza Padre Paolo Serra, n.1
- Abitazione eventuali beneficiari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

In fase iniziale i volontari parteciperanno ad un incontro di accoglienza e benvenuto. Ad esso seguirà immediatamente il percorso di formazione generale. In questa prima fase ciascun volontario seguirà un percorso di formazione generale della durata di n. 42 ore, preliminare all'inserimento presso il servizio.

A questa prima fase di approccio e integrazione, seguirà il programma di formazione specifica della durata di n. 72 ore, a cura dei formatori indicati per la formazione specifica, ed il graduale inserimento dei volontari all'interno del servizio.

Nel corso del primo mese di attività, il volontario e l'OLP dedicheranno spazi specifici di riflessione per la stesura di uno strumento attraverso il quale saranno indicate in dettaglio, nell'ambito degli obiettivi specifici del progetto, le singole attività svolte,

mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.

I volontari in servizio civile saranno impegnati sia nella programmazione e calendarizzazione dei singoli servizi previsti dal progetto, sia nella loro erogazione, in base agli orari e turni pattuiti con il Comune di Mores.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

(oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64):

Costituisce titolo preferenziale il possesso della Patente B.

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità comunicative e relazionali all'interno di gruppi di lavoro;
- autonomia organizzativa;
- particolari attitudini ed esperienze nell'ambito socio-educativo.

SERVIZI OFFERTI (eventuali): nessuno**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a guidare automezzi messi a disposizione dal Comune di Mores per l'accompagnamento degli anziani
- Disponibilità agli spostamenti ed alla flessibilità di orario
- Rispetto del regolamento interno dei servizi sociali
- Disponibilità a spostamenti sul territorio (presso il domicilio dei destinatari, presso i centri di aggregazione, presso uffici e servizi del territorio, etc.) .

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**Competenze attinenti di base:**

-Lavoro in team nell'ambito dell'assistenza agli anziani, lavoro per progetti.

Competenze specifiche/tecniche professionali attinenti:

-Utilizzo di attrezzature e ausili tecnici per l'accompagnamento e l'assistenza di persone non autosufficienti, sviluppo di capacità di ascolto della persona anziana e sviluppo di attività con tecniche di animazione.

- Capacità di attuare interventi di assistenza specialistica rivolti ad anziani autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti per garantire il diritto all'assistenza;
- Svolgere attività proprie dell'animatore per anziani.

Competenze trasversali:

-Miglioramento delle capacità personali di lavorare in equipe, in condizioni di stress e di precarietà, crescita dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità.
-Instaurare rapporti di fiducia con l'anziano e con la famiglia ed il confronto con i servizi addetti.
-Acquisizione di nuove competenze relazionali.
-Fornire conoscenze su elementi fondamentali del servizio civile e di volontariato e sull'ordinamento degli Enti Locali.

L'acquisizione delle competenze attinenti al progetto verrà certificata dai Servizi Sociali del Comune, ai fini del curriculum vitae.

Attraverso la formazione teorica e l'esperienza quotidiana di lavoro, i volontari matureranno specifiche competenze educative ed assistenziali nell'ambito dell'intervento sulla terza età. Per ciascun volontario verrà rilasciato un attestato di servizio con l'indicazione dell'esperienza effettuata presso l'Ente e delle relative attività svolte.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULI	FORMATORE	N. ORE
1° e 2° Modulo Introduzione: analisi di contesto e programmazione attività e modalità attuazione progetto. Sicurezza sul luogo di lavoro	Maria Pina Costanza	10 h
3° Modulo Comunicazione e organizzazione di eventi	Giuseppe Salis	4 h
4° Modulo: Supporto ai servizi sociali per anziani · Enti pubblici e terzo settore nel loro rapporto con la terza età <input type="checkbox"/> Strutture e servizi di assistenza: o Assistenza burocratica (come inoltrare una richiesta di accompagnamento, come prenotare una visita specialistica, ...) o Associazioni di volontariato o Cooperative sociali o Assistenza domiciliare: Ada, Adi e Asl o Organizzazione, pianificazione e gestione delle risorse nell'assistenza	Maria Pina Costanza	10 h
5° Modulo	Maria Pina	5 h

Il processo di invecchiamento tra normalità e patologia	Costanza	
6° Modulo Le patologie nell'anziano	Maria Pina Costanza	5 h
7° Modulo La relazione d'aiuto con l'anziano. Il concetto di relazione. La realtà psichica e la realtà sociale. Le emozioni. Il burnout.	Maria Pina Costanza	8 h
8° Modulo: L'animazione socio culturale Tecniche di animazione sociale e di gruppo. L'approccio "terapie non farmacologiche" applicate agli anziani affetti da demenza. Gli strumenti di lavoro. Gli strumenti operativi impiegati nel monitoraggio degli obiettivi generali e specifici. La programmazione delle attività.	Maria Pina Costanza	8 h
9° Modulo Metodi e tecniche di osservazione, ricerca, programmazione e pianificazione degli interventi e dei progetti assistenziali personalizzati. Elementi base per il lavoro d'equipe. Sicurezza sul luogo di lavoro.	Sonia Madeddu	8 h
10° Modulo: raccolta della memoria storica, organizzazione di una festa finale <ul style="list-style-type: none"> • Studio di casi specifici; • Teoria e tecnica dell'intervista in profondità nei Servizi Sociali per la raccolta della memoria tra gli anziani; • L'organizzazione di eventi dedicati alla terza età. 	Sonia Madeddu	14 h

Durata:	72 ore
---------	--------